

23/10/2025
Indoor Air Quality

Il quadro normativo e le nuove sfide per la qualità dell'aria indoor

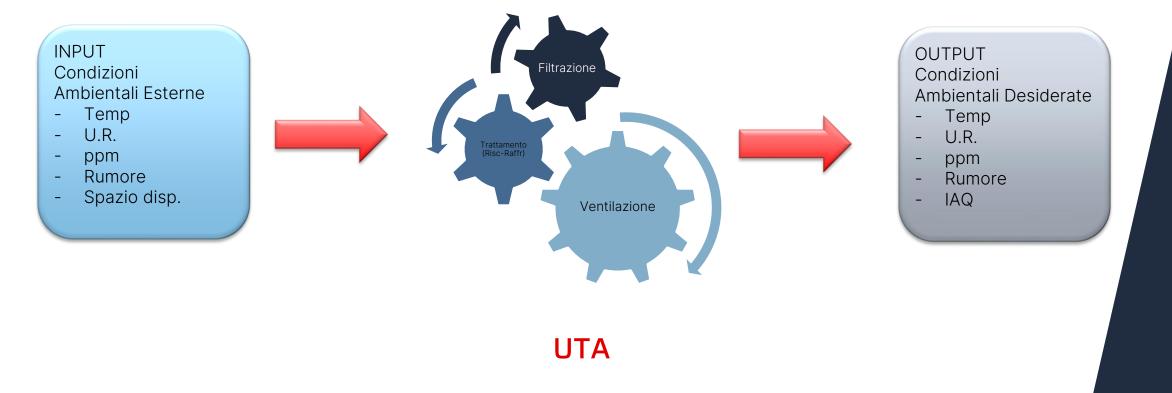
PhD Ing. Gianluigi Loffreda

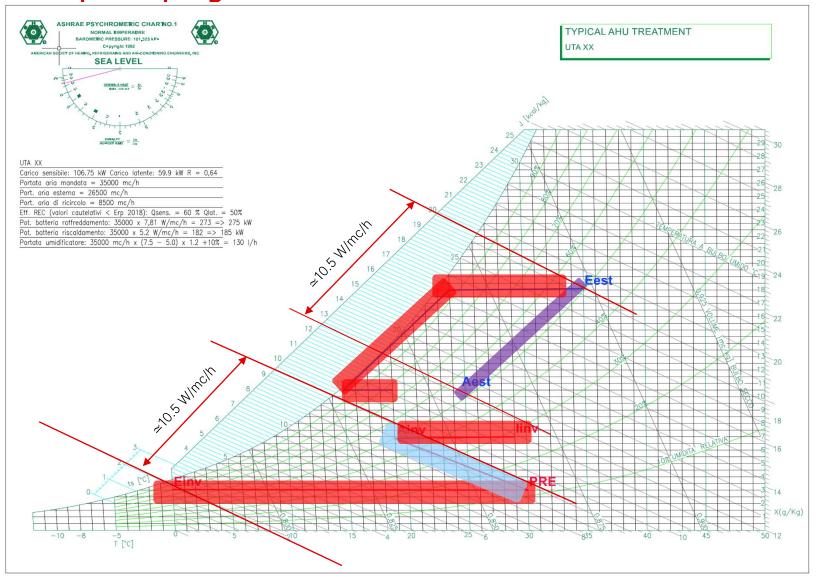
Dicastero per la Comunicazione Stato della Città del Vaticano

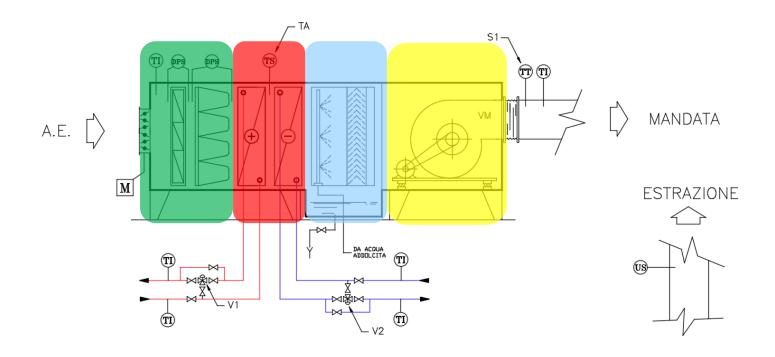
Agenda

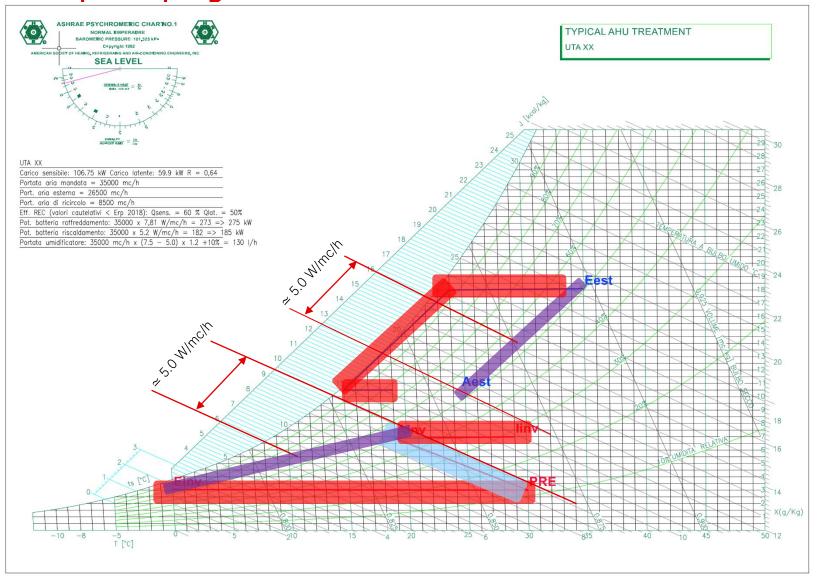
01	UTA: Componenti principali
02	Evoluzione Normativa: dalla UNI 10339 alla UNI 16798
03	Filtrazione e Norma UNI 16798-4 e 16890 (ex 13779)
04	Riferimenti Normativi Addizionali: Linee Guida Microclima e Anti Legionellosi

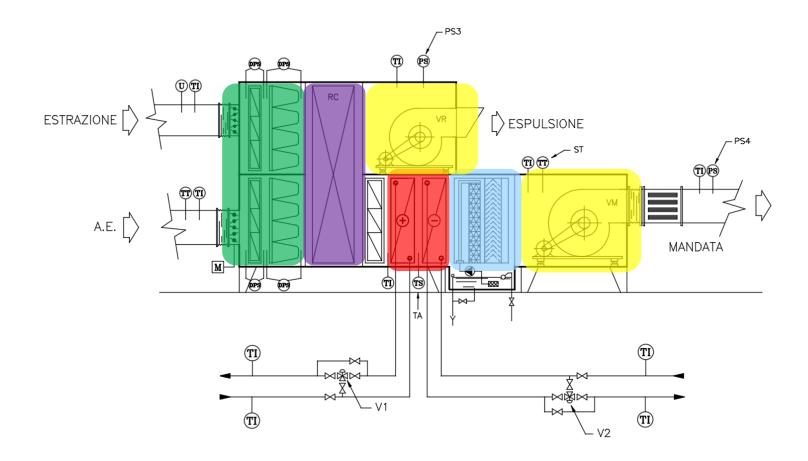
UTA: Componenti Principali e Specifiche Progettuali

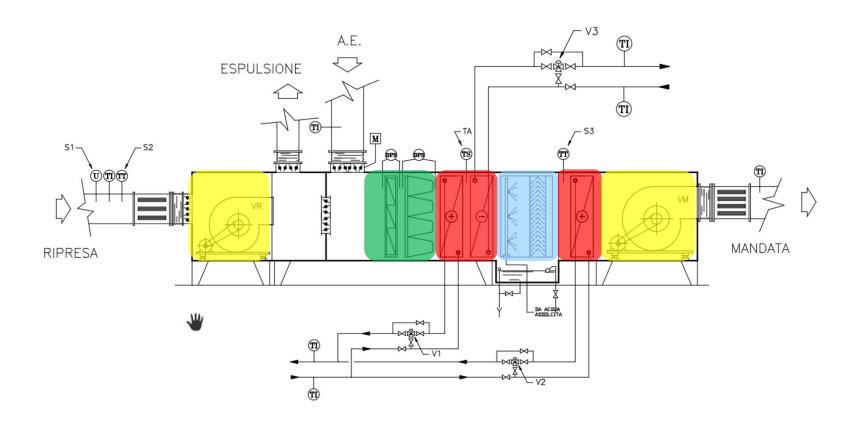


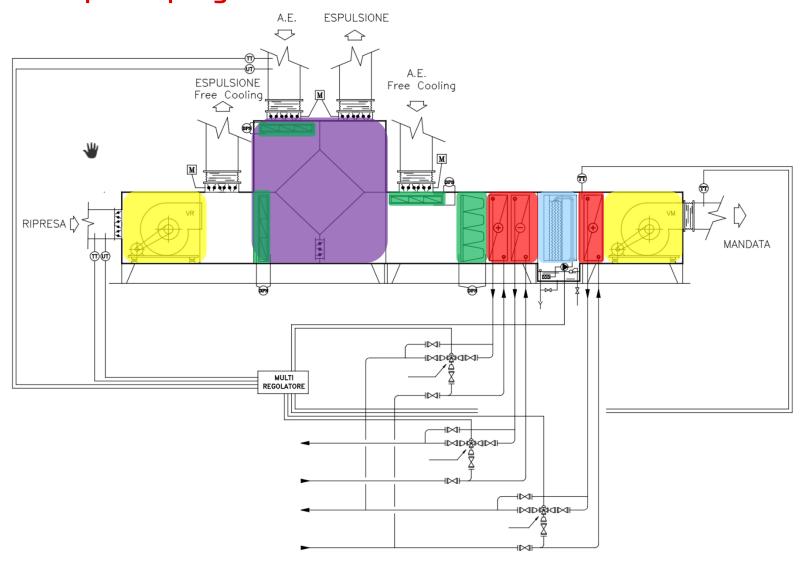












Direzione Flusso Aria

- Monodirezionale Singolo Flusso: Sola Mandata
- Monodirezionale Singolo Flusso: Sola Estrazione
- Bidirezionale Doppio Flusso: Mandata e Ripresa

Tipologia Apparecchiatura

- UTA Aria Primaria
- UTA Tutt'Aria monozona
- UTA Tutt'Aria plurizona
- UTA Tutt'Aria Esterna
- UTA a Parziale ricircolo
- UTA con Free Cooling
- UTA «speciali» (aria secca-aria umida, filtrazione assoluta)
- ..

Tipologia di applicazione e Requisiti specifici di progetto

- Condizioni climatiche
- Materiali
- Vincoli dimensionali (v_{max}, h_{max})
- Temperature alimentazione batterie, tipo di batterie

Definizione Componenti-Trattamenti

- Pre-Filtrazione
- Ventilatore di Ripresa
- Recuperatore
- Camera di miscela
- Filtrazione
- Riscaldamento
- Raffrescamento
- Umidificazione
- Separazione Gocce
- Post Riscaldamento
- Ventilatore Mandata
- «Componenti Speciali»: Filtri a carboni attivi, antigrasso, bacinelle raccolta condensa,...

Agenda

01	UTA: Componenti principali
02	Evoluzione Normativa: dalla UNI 10339 alla UNI 16798
03	Filtrazione e Norma UNI 16798-4 e 16890 (ex 13779)
04	Riferimenti Normativi Addizionali: Linee Guida Microclima e Anti Legionellosi

PRIMA
UNI 10339 → superata

Prospetto III - Portate di aria esterna in edifici adibiti ad uso civile

	Portata di aria esterna o di estrazione		
Categorie di edifici	Q _{op}	Q_{os}	Note
	(10 ⁻³ m ³ /s per persona)	$(10^{-3} \text{ m}^3/\text{s m}^2)$	
EDIFICI ADIBITI A RESIDENZA E ASSIMILABILI			
RESIDENZE A CARATTERE CONTINUATIVO			
- Abitazioni civili:			
• soggiorni, camere da letto	11	-	
• cucina, bagni, servizi	estraz	rioni	A
 Collegi, luoghi di ricovero, case di pena, caserme, conventi: 			
• sale riunioni	9*	-	-
dormitori/camere	11	-	-
• cucina	-	16,5	-
bagni/servizi	estraz	estrazioni	
RESIDENZE OCCUPATE SALTUARIAMENTE			
Vale quanto prescritto per le residenze a carattere continuativo			
ALBERGHI, PENSIONI ecc.			
• ingresso, soggiorni	11	_	_
sale conferenze (piccole)	5,5*	-	_
auditori (grandi)	5,5*	-	_
• sale da pranzo	10	-	_
• camere da letto	11	-	_
• bagni, servizi	estraz	cioni	-
EDIFICI PER UFFICI E ASSIMILABILI			
uffici singoli	11	-	-
uffici open space	11	-	-
locali riunione	10*	-	-
centri elaborazione dati	7	-	-
• servizi	estraz	rioni	Α

PRIMA
UNI 10339 → superata

(seguito del prospetto)			
	Portata di aria este	erna o di estrazione	
Categorie di edifici	Q_{op}	Q _{os}	Note
	(10 ⁻³ m ³ /s per persona)	$(10^{-3} \text{ m}^3/\text{s m}^2)$	
OSPEDALI, CLINICHE, CASE DI CURA E ASSIMILABILI **	,	,	
degenze (2-3 letti)	11	_	-
• corsie	11	-	-
• camere sterili	11	-	-
• camere per infettivi		-	D
sale mediche/soggiorni	8,5	-	-
terapie fisiche	11	-	-
sale operatorie/sale parto	-		D
• servizi	estra	azioni	Α
EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITÀ RICREATIVE ASSOCIATIVE			
DI CULTO E ASSIMILABILI			
CINEMA, TEATRI, SALE PER CONGRESSI			
• atri, sale di attesa, bar	estra	azioni	-
platee, loggioni, aree per il pubblico, sale cinematografi-	5,5*	-	-
che, sale teatrali, sale per riunioni senza fumatori			
palcoscenici, studi TV	12,5*	-	-
• sale riunioni con fumatori	10*	-	-
• servizi		azioni 	A
borse titoli	10*	-	-
sale attesa stazioni e metropolitane, ecc.	estra	azioni 	A
MOSTRE, MUSEI, BIBLIOTECHE, LUOGHI DI CULTO			
sale mostre, pinacoteche, musei	6*	-	-
sale lettura biblioteche	5,5*	-	-
depositi libri	-	1,5	-
• luoghi di culto	6*	-	-
• servizi	estra	azioni 	Α
BAR, RISTORANTI, SALE DA BALLO			
• bar	11	-	Α
pasticcerie	6	-	A
• sale pranzo ristoranti e self-service	10	-	-
• sale da ballo	16,5*	-	-
• cucine	-	16,5	-
• servizi	estra	azioni	Α

PRIMA
UNI 10339 → superata

ATTIVITÀ COMMERCIALI E ASSIMILABILI	
- grandi magazzini - piano interrato	9
- piani superiori	6,5
 negozi o reparti di grandi magazzini: 	
 barbieri, saloni bellezza 	14
 abbigliamento, calzature, mobili, ottici, fice 	oristi, fotografi 11,5
alimentari, lavasecco, farmacie	9
- zone pubblico banche, quartieri fieristici	10

(seguito del prospetto)			
	Portata di aria este		
Categorie di edifici	Q _{op}	Q_{os}	Note
	(10 ⁻³ m ³ /s per persona)	$(10^{-3} \text{ m}^3/\text{s m}^2)$	
EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITÀ SPORTIVA			
PISCINE, SAUNE E ASSIMILABILI			
- piscine (sala vasca)	-	2,5	С
spogliatoi/servizi	estra	zioni	Α
- saune	-	2,5	С
PALESTRE E ASSIMILABILI			
- palazzetti sportivi	6,5*	-	-
- bowling	10	-	-
- palestre			
• campi gioco	16,5*	-	-
zone spettatori	6,5*	-	-
- altri locali			
spogliatoi/servizi atleti	estra	zioni	Α
servizi pubblico	estra	zioni	Α
EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITÀ SCOLASTICHE E			
- asili nido e scuole materne	4		_
- aule scuole elementari	5	-	_
- aule scuole medie inferiori	6	-	_
- aule scuole medie superiori	7	-	_
- aule universitarie	7	-	_
• transiti, corridoi	-	-	_
• servizi	estra	zioni	Α
- altri locali:			
biblioteche, sale lettura	6	-	-
• aule musica e lingue	7	-	-
• laboratori	7	-	-
sale insegnanti	6	-	-

^{*} Salvo le indicazioni di cui in 9.1.1.1.

Note: A - Ricambio richiesto nei servizi igienici:

- edifici adibiti a residenza e assimilabili 0,0011 vol/s (4 vol/h);
- altre categorie in tabella 0,0022 vol/s (8 vol/h),
- il volume è quello relativo ai bagni (antibagni esclusi).
- B Verificare i regolamenti locali.
- C Valori più elevati possono essere richiesti per il controllo dell'umidità.
- D Per questi ambienti le portate d'aria devono essere stabilite in relazione alle prescrizioni vigenti ed alle specifiche esigenze delle singole applicazioni.

^{**} Per gli ambienti di questa categoria non è ammesso utilizzare aria di ricircolo.

PRIMA

UNI 10339 → superata

9.1.2. Filtrazione dell'aria

L'efficienza di filtrazione si intende determinata in accordo alla classificazione di cui al prospetto V.

Prospetto V - Classificazione dei filtri

Classe	Efficienza del filtro	Campo di efficienza	Metodo di prova
	E	%	
1	М	E < 65	ponderale
2	М	65 ≤ E < 80	ponderale
3	М	80 ≤ E < 90	ponderale
4	М	90 ≤ E	ponderale
5	Α	40 ≤ E < 60	atmosferico
6	Α	60 ≤ E < 80	atmosferico
7	Α	80 ≤ E < 90	atmosferico
8	Α	90 ≤ E < 95	atmosferico
9	Α	95 ≤ E	atmosferico
10	AS	95 ≤ E < 99,9	fiamma sodio
11	AS	99,9 ≤ E < 99,97	fiamma sodio
12	AS	99,97 ≤ E < 99,99	fiamma sodio
13	AS	99,99 ≤ E < 99,999	fiamma sodio
14	AS	99,999 ≤ E	fiamma sodio

M = media efficienza

A = alta efficienza

AS = altissima efficienza e filtri assoluti

Prospetto VI - Classi di filtri e efficienza di filtrazione richieste per varie categorie di edifici

PRIMA
UNI 10339 → superata

Classificazione degli edifici per categorie Classe ** di filtri		Efficienza di filtrazione**	
	min.	max.	mirazione
EDITION ADIDITI A DECIDENZA E ACCUANTADIU.	min.	max.	
EDIFICI ADIBITI A RESIDENZA E ASSIMILABILI:		_	142 14 . 4
- abitazioni civili	4	7	M*, M + A
collegi, luoghi di ricovero, case di pena, caserme, conventi	4	7	M* , M + A
- alberghi, pensioni	5	7	M+A
EDIFICI PER UFFICI E ASSIMILABILI			
uffici in genere	5	7	M + A
locali riunione	5	7	M+A
centri elaborazione dati	6	9	M + A
OSPEDALI, CLINICHE, CASE DI CURA E ASSIMILABILI			
degenze (2-3 letti)	6	8	M + A
corsie	6	8	M + A
camere sterili e infettivi	10	11	M + A + AS
maternità, anestesia, radiazioni	10	11	M + A + AS
prematuri, sale operatorie	11	12	M + A + AS
visita medica	6	8	M+A
soggiorni, terapie fisiche	6	8	M + A
EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITÀ RICREATIVE, ASSOCIATIVE, DI CULTO			
- cinematografi, teatri, sale congressi	5	6	M + A
- musei, biblioteche	7	9	M + A
- luoghi di culto	4	6	M*, M + A
- bar, ristoranti, sale da ballo			
bar in genere	3	5	M*, M + A
sale pranzo ristoranti	5	6	M + A
sale da ballo	3	5	M*, M + A
• cucine	2	4	М
ATTIVITÀ COMMERCIALI E ASSIMILABILI			
- grandi magazzini	4	6	M*, M + A
- negozi in genere	4	6	M*, M + A
- negozi particolari:			
alimentari	5	6	M + A
fotografi	5	6	M + A
farmacie	5	6	M + A
- zona pubblico banche	4	6	M*, M + A
- quartieri fieristici	2	3	М
			(segue prospetto)

Prospetto VIII - Indici di affoliamento $n_{\rm s}$ per ogni metro quadrato di superficie

Riferimenti Normativi

PRIMA
UNI 10339 → superata

Classificazione degli edifici per categorie	n _s
EDIFICI ADIBITI A RESIDENZA E ASSIMILABILI	
- abitazioni civili:	
soggiorni, camere letto	0,04
- collegi, luoghi di ricovero, case di pena, caserme,	
conventi:	
• soggiorni	0,20
• sale riunioni	0,60
• dormitori	0,10
camere letto	0,05
- alberghi, pensioni:	
• ingresso, soggiorni	0,20
• sale conferenze (piccole)	0,60
camere letto	0,05
EDIFICI PER UFFICI E ASSIMILABILI	
uffici singoli	0,06
uffici open space	0,12
• locali riunione	0,60
centri elaborazione dati	0,08
OSPEDALI, CLINICHE, CASE DI CURA E ASSIMILABILI	
• degenze (2-3 letti)	0,08
• corsie	0,12
• camere sterili e infettive	0,08
• visita medica	0,05
• soggiorni, terapie fisiche	0,20
EDIFICI ADIBITI AD ATTIVITÀ RICREATIVE, ASSOCIATIVE, DI CULTO	
- cinematografi, teatri, sale congressi	
• sale in genere	1,50
biglietterie, ingressi	0,20 (medio)
borse titoli e simili	0,50
• sale attesa stazioni e metropolitane, ecc.	1,00
	(segue prospetto)

PRIMA
UNI 10339 → superata

Prospetto IX - Parametri di qualità accettabile dell'aria esterna

	L	Lungo termine			Breve termine		
Contaminante	Concentrazione med		media	Concentrazione media			
	μg/m ³	ppm	periodo	μg/m ³	ppm	periodo	
						h	
Biossido di zolfo (SO ₂)	80	0,03	1 anno	365	0,14	24	
Particolato totale	75*	-	1 anno	260	-	24	
Monossido di carbonio (CO)	-	-	-	40 000	35	1	
Monossido di carbonio (CO)	-	-	-	10 000	9	8	
Ossidanti (03) (Ozono)	-	-	-	235	0,12	1	
Biossido di azoto (NO ₂)	100	0,055	1 anno	-	-	-	
Piombo	1,5	-	3 mesi	-	-	-	
* Media aritmetica.							

Nota - Dati definiti dalla statunitense Environmental Protection Agency (E.P.A. - Agenzia per la protezione dell'ambiente) e tratti dalla norma Ashrae Standard 62-1989 "Ventilazione per una accettabile qualità dell'aria interna".

ORA UNI 16798

 ${\bf Table~4-Categories~of~indoor~environmental~quality}$

Category	Level of expectation
IEQI	High
IEQ _{II}	Medium
IEQ _{III}	Moderate
IEQ _{IV}	Low
	ne tables only the category e used without the IEQx

Riferimenti Normativi - PERCENTUALE INSODDISFATTI

ORA UNI 16798

 ${\bf Table~B.1-Default~categories~for~design~of~mechanical~heated~and~cooled~buildings}$

Thermal state of the body as a whole				
Predicted Percentage of Dissatisfied PPD %	Predicted Mean Vote PMV			
< 6	-0,2 < PMV < + 0,2			
< 10	-0,5 < PMV < + 0,5			
< 15	-0,7 < PMV < + 0,7			
< 25	-1,0 < PMV < + 1,0			
	Predicted Percentage of Dissatisfied PPD % < 6 < 10 < 15	Predicted Percentage of Dissatisfied PMV % < 6		

Riferimenti Normativi - TEMPERATURA DI PROGETTO

Table B.2 — Default design values of the indoor operative temperature in winter and summer for buildings with mechanical cooling systems (for more examples see FprCEN/TR 16798-2 [7])

ORA UNI 16798

Type of building/ space	Category	Operative temperature	e °C
		Minimum for heating (winter season), approximately 1,0 clo	Maximum for cooling (summer season), approximately 0,5 clo
Residential buildings, living spaces	I	21,0	25,5
(bed room's, living rooms, kitchens, etc.)	II	20,0	26,0
Sedentary activity ~1,2 met	III	18,0	27,0
	IV	16,0	28,0
Residential buildings, other spaces	I	18,0	
(utility rooms, storages, etc.)	II	16,0	
Standing-walking activity ~1,5 met	III	14,0	
Offices and spaces with similar	I	21,0	25,5
activity (single offices, open plan offices, conference rooms,	II	20,0	26,0
auditorium, cafeteria, restaurants,	III	19,0	27,0
class rooms, Sedentary activity \sim 1,2 met	IV	18,0	28,0

Table B.2 presents design values for the indoor operative temperature in buildings that have active heating systems in operation during winter season and active cooling systems during summer season.

Assumed clothing thermal insulation level for winter and summer (clo-value) and activity level (met-value) are listed in Table B.2. Note that the operative temperature limits shall be adjusted when clothing levels and/or activity levels are different from the values mentioned in the table.

Table B.5 — Temperature ranges for hourly calculation of cooling and heating energy in four categories of indoor environment

ORA UNI 16798

Type of building or space	Category	Temperature range for heating seasons, °C Clothing approximately 1,0 clo	Temperature range for cooling seasons, °C Clothing approximately 0,5 clo
Residential buildings, living spaces (bed	I	21,0 -25,0	23,5 - 25,5
room's, kitchens, living rooms etc.)	II	20,0-25,0	23,0 - 26,0
Sedentary activity \sim 1,2 met	III	18,0- 25,0	22,0 - 27,0
	IV	17,0-25,0	21,0 - 28,0
Residential buildings, other spaces (utility	I	18,0-25,0	
rooms, storages etc.)	II	16,0-25,0	
Standing-walking activity ~1,5 met	III	14,0-25,0	
Offices and spaces with similar activity	I	21,0 - 23,0	23,5 - 25,5
(single offices, open plan offices, conference rooms, auditoria, cafeteria,	II	20,0 - 24,0	23,0 - 26,0
restaurants, class rooms)	III	19,0 - 25,0	22,0 - 27,0
Sedentary activity \sim 1,2 met	IV	17,0-25,0	21,0 - 28,0

During the between heating and cooling seasons (with Θ_{rm} between 10 and 15°C) temperature limits that lie in between the winter and summer values may be used. Air velocity is assumed < 0,1 m/s and RH \sim 40% for heating season and 60% for cooling season.

ORA UNI 16798

METODO DELLA QUALITA' PERCEPITA

$$q_{tot} = n \cdot q_p + A_R \cdot q_B$$

where

 q_{tot} = total ventilation rate for the breathing zone, l/s

n = design value for the number of the persons in the room,

 q_p = ventilation rate for occupancy per person, l/(s person)

 A_R = floor area, m²

 q_B = ventilation rate for emissions from building, $l/(s \cdot m^2)$

ORA UNI 16798

METODO DELLA QUALITA' PERCEPITA

Table B.6 — Design ventilation rates for sedentary, adults, non-adapted persons for diluting emissions (bio effluents) from people for different categories

Category	Expected Percentage Dissatisfied	Airflow per non-adapted person l/(s per person)
I	15	10
II	20	7
III	30	4
IV	40	2,5

The ventilation rates (q_B) for the building emissions are given in Table B.7.

Table B.7 — Design ventilation rates for diluting emissions from different type of buildings

Category	Very low polluting building, LPB-1 l/(s m ²)	Low polluting building, LPB-2 l/(s m ²)	Non low-polluting building, LPB-3 l/(s m ²)
I	0,5	1,0	2,0
II	0,35	0,7	1,4
Ш	0,2	0,4	0,8
IV	0,15	0,3	0,6

ORA UNI 16798

METODO DELLA QUALITA' PERCEPITA

Table B.8 — Example of default design ventilation air flow rates for a single-person office of 10 m² in a low polluting building (non-adapted person)

Category	Low- polluting building	Airflow per non-adapted person	Total design ventilation air flow rate fo the room expressed in different ways						
	l/(s·m ²)	l/(s per person)	l/s	l/(s per person)	$l/(s \cdot m^2)$				
I 1,0		10	20	20	2				
II	0,7	7	14	14	1,4				
Ш	0,4	4	8	8	0,8				
IV	0,3	2,5	5,5	5,5	0,55				

As seen from Table B.8 the total ventilation rate is never lower than 4 l/s per person. The ventilation rate should always be higher than 4 l/s per person (minimum 4 l/s per person for human emissions and a part for building and activity related emissions).

ORA

UNI 16798

METODO DEL CONTROLLO DELLA CONCENTRAZIONE DI CO2

If ventilation is controlled automatically (DCV) the maximum design ventilation rate shall correspond to the calculated maximum concentration of pollutant. The ventilation rate can vary between the maximum and minimum ventilation rates specified, however, at least the specified minimum ventilation rate should be provided during occupancy.

Table B.12 — Default design CO₂ concentrations above outdoor concentration assuming a standard CO₂ emission of 20 L/(h/person)

Category	Corresponding CO ₂ concentration above outdoors in PPM for non- adapted persons
I 🔷	550 (10)
II	800 (7)
III	1 350 (4)
IV	1 350 (4)

NOTE The above values correspond to the equilibrium concentration when the air flow rate is 10, 7 and 41/s per person for cat. I, II, and III, IV, respectively, and the CO₂ emission is 20 1/h per person.

Default outside concentration average can be assumed 400 ppm (350 ppm to 500 ppm).

ORA UNI 16798

METODO DELLE PORTATE ARIA PREDEFINITE

Table B.11 — Criteria based on pre-defined supply ventilation air flow rates: Total ventilation (1), Supply air flow (2) and (3)

Category	inclu infil	entilation ding air tration (1)	Supply air flow per. person (2)	Supply air flow based on perceived IAC for adapted persons (3)				
	l/s,m ²	ach	l/s (per person) ^a	q_p l/s (per person)	q_B			
I	0,49	0,7	10	3,5	0,25 0,15			
II	0,42	0,6	7	2,5				
III	0,35	0,5	4	1,5	0,1			
IV	0,23 0,4			1 / /	0			

Supply air flow for Method 3 is based on Formula (1) from 6.3.2.2.

The values in Table B.12 assume that supply air is outdoor air, or unused air transferred from other rooms. These values may be converted to $l/(s \, m^2)$ of floor area at national level depending on the average number of occupants in dwellings.

ORA

UNI 16798

METODO DELLE PORTATE ARIA PREDEFINITE

Table B.13 — Design air flow rates by room and building type (qroom)

Number of	Design extract air flow rates in l/s										
main rooms in the dwelling	Kitchen	Bathroom or	Other wet	To	oilets						
the twening		shower with or without toilets	room	Single in dwelling	Multiple (2 or more in dwelling)						
1	20	10	10	10	10						
2	25	10	10	10	10						
3	30	15	10	10	10						
4	35	15	10	15	10						
5 and more	40	15	10	15	10						

Table B.14 — Categories for predefined extract air flow rates

Category	Airflow rates defined in Table B.13 multiplied by
I	1,4
II	1
III	0,7
IV	0,5

ORA UNI 16798

METODO DELLE PORTATE ARIA PREDEFINITE

Table B.6 — Non-adapted persons. Examples of recommended ventilation rates for nonresidential buildings with default occupancy density for three categories of pollution from the buildings itself

Type of building or space Category Floor area	ory	area rson	q _p q _p minimum ventilation rate		q _B q _{tot}		q _B q _{tot}		q_B	q	q tot		
	Categ Floor		l/s pers.	l/s, m²	l/s, m²	l/s,pers	l/s, m²	l/s, m²	l/s,pers	1/s, m²	1/s, m ²	l/s,pers	
		for occ	_*	for ve	ry low-p buildin			low-polk building			n-low-po building		
Single office	I	10	1	10	0,5	1,5	15	1	2,0	20,0	2	3,0	30

ORA UNI 16798

			q_p	q_p	q_B	q	tot	q_B	q	ot	q _B	q	tot	
Type of building or space	gory	area erson	venti	mum lation te	.1991									
e of buil space	Category	Floor area m²/person	1/ (s m²)	l/s pers.	l/s, m ²	1/s, m ²	l/s,pers	l/s, m ²	l/s, m ²	l/s,pers	1/s, m ²	1/s, m ²	l/s,pers	
Typ		36 (653)	for occ	for occupancy only		for very low-polluted building			for low-polluted building			for non-low-polluted building		
6	II	10	0,7	7	0,35	1,1	11	0,7	1,4	14,0	1,4	2,1	21	
	III	10	0,4	4	0,2	0,6	6	0,4	0,8	8,0	0,8	1,2	12	
	IV	10	0,25	2,5	0,15	0,4	4	0,3	0,6	5,5	0,6	0,9	9	
Landscaped	I	15	0,7	10	0,5	1,2	18	1	1,7	25,0	2	2,7	40	
office	II	15	0,5	7	0,35	0,8	12	0,7	1,2	17,5	1,4	1,9	28	
	Ш	15	0,3	4	0,2	0,5	7	0,4	0,7	10,0	0,8	1,1	16	
	IV	15	0,2	2,5	0,15	0,3	5	0,3	0,5	7,0	0,6	0,8	12	
Conference	I	2	5	10	0,5	5,5	11	1	6,0	12,0	2	7,0	14	
room	II	2	3,5	7	0,35	3,9	8	0,7	4,2	8,4	1,4	4,9	10	
	Ш	2	2	4	0,2	2,2	4	0,4	2,4	4,8	0,8	2,8	6	
	IV	2	1,25	2,5	0,15	(1,4) 1,8	(3) 4	0,3	(1,6) 2	(3,1)4	0,6	1,9	4	
Auditorium	I	0,75	13,3	10	0,5	13,8	10	1	14,3	10,8	2	15,3	12	
	II	0,75	9,3	7	0,35	9,7	7	0,7	10,0	7,5	1,4	10,7	8	
	Ш	0,75	5,3	4	0,2	5,5	4	0,4	5,7	4,3	0,8	6,1	5	
	IV	0,75	3,3	2,5	0,15	(3,5) 4.7	(3) 4	0,3	(3,6) 5,3	(2,7)4	0,6	(3,9) 4,7	(3) 4	
Restaurant	I	1,5	6,7	10	0,5	7,2	11	1	7,7	11,5	2	8,7	13	
3	II	1,5	4,7	7	0,35	5,0	8	0,7	5,4	8,1	1,4	6,1	9	
8	III	1,5	2,7	4	0,2	2,9	4	0,4	3,1	4,6	0,8	3,5	5	
	IV	1,5	1,7	2,5	0,15	(1,8) 2.4	(3) 4	0,3	(2,0) 2,7	(3,0)4	0,6	(2,3) 2,4	(3) 4	
Class-room	I	2	5	10	0,5	5,5	11	1	6,0	12,0	2	7,0	14	
	II	2	3,5	7	0,35	3,9	8	0,7	4,2	8,4	1,4	4,9	10	
	Ш	2	2	4	0,2	2,2	4	0,4	2,4	4,8	8,0	2,8	6	
	IV	2	1,25	2,5	0,15	(1,4) 1,8	(3) 4	0,3	(1,6)2	(3,1)4	0,6	1,9	4	
Kindergarten	1	2	5	10	0,5	5,5	11	1	6,0	12,0	2	7,0	14	
	H	2	3,5	7	0,35	3,9	8	0,7	4,2	8,4	1,4	4,9	10	
	III	2	2	4	0,2	2,2	4	0,4	2,4	4,8	0,8	2,8	6	
	IV	2	1,25	2,5	0,15	(1,4) 1,8	(3) 4	0,3	(1,6) 2	(3,1)4	0,6	1,9	4	
Department	1	7	1,4	10	1	2,4	17	2	3,4	24	3	4,4	31	
store	II	7	1,0	7	0,7	1,7	12	1,4	2,4	16,8	2,1	3,1	22	
	Ш	7	0,6	4	0,4	1,0	5	0,8	1,4	9,6	1,2	1,8	12	
	IV	7	0,4	2,5	0,3	0,7	7	0,6	10	6,7	0,9	1,3	9	
NOTE Ital	ics is for	situatio	ons whe	re the ca	lculated	ventilatio	n rate is lo	wer than	4 l/s per	person re	quired fo	r health.		

ORA UNI 16798

METODO DELLE PORTATE ARIA PREDEFINITE

			q_p	q_{ρ}	q _B	q	tot	qв	q	tot	qв	q	tot
f building or space	gory	area	minii ventil ra	ation									
Type of building or space	Category	Floor area m²/person	l/ (s m²)	l/s pers.	l/s, m²	1/s, m ²	l/s,pers	1/s, m ²	l/s, m ²	l/s,pers	1/s, m ²	1/s, m ²	l/s,pers
			for occupancy only		for very low-polluted building			for	low-polli building		for non-low-polluted building		
	II	10	0,7	7	0,35	1,1	11	0,7	1,4	14,0	1,4	2,1	21
	III	10	0,4	4	0,2	0,6	6	0,4	0,8	8,0	8,0	1,2	12
	IV	10	0,25	2,5	0,15	0,4	4	0,3	0,6	5,5	0,6	0,9	9
Landscaped	I	15	0,7	10	0,5	1,2	18	1	1,7	25,0	2	2,7	40
office	II	15	0,5	7	0,35	0,8	12	0,7	1,2	17,5	1,4	1,9	28
	Ш	15	0,3	4	0,2	0,5	7	0,4	0,7	10,0	0,8	1,1	16
	IV	15	0,2	2,5	0,15	0,3	5	0,3	0,5	7,0	0,6	0,8	12
Conference	1	2	5	10	0,5	5,5	11	1	6,0	12,0	2	7,0	14
room	II	2	3,5	7	0,35	3,9	8	0,7	4,2	8,4	1,4	4,9	10
	Ш	2	2	4	0,2	2,2	4	0,4	2,4	4,8	8,0	2,8	6
	IV	2	1,25	2,5	0,15	(1,4) 1,8	(3) 4	0,3	(1,6)2	(3,1)4	0,6	1,9	4
Auditorium	I	0,75	13,3	10	0,5	13,8	10	1	14,3	10,8	2	15,3	12
	II	0,75	9,3	7	0,35	9,7	7	0,7	10,0	7,5	1,4	10,7	8
	Ш	0,75	5,3	4	0,2	5,5	4	0,4	5,7	4,3	0,8	6,1	5
	IV	0,75	3,3	2,5	0,15	(3,5) 4.7	(3) 4	0,3	(3,6) 5,3	(2,7) 4	0,6	(3,9) 4,7	(3) 4

Table B.7 — Adapted persons. Examples of recommended ventilation rates for nonresidential buildings with default occupant density for three categories of pollution from building itself

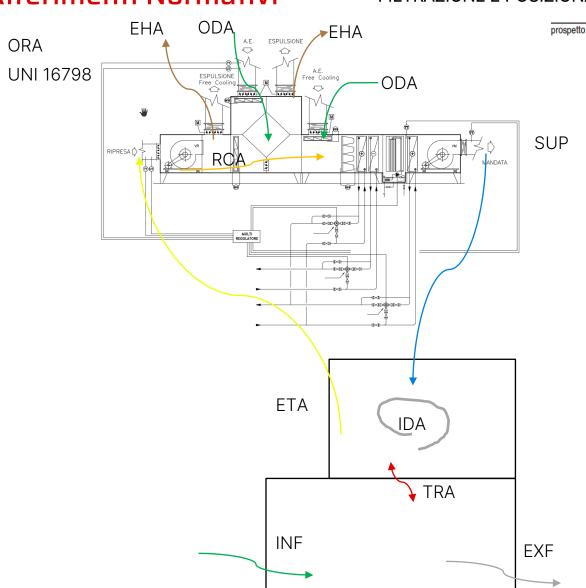
Type of building or space	gory	Floor area m²/per-son	q_p	q_B		q tot		q _B	Qtot		qв	Q _{tot}	
			Adapted q _P according to Table B.1										
	Category		l/s, m² for occupancy	l/s, person	l/s,m²	1/s,m²	l/s, person	l/s,m²	1/s,m2	l/s, person	l/s,m²	l/s,m²	l/s, persor
					for very low-polluted building		for low-polluted building		for non-low polluted building				
Conference	I	2	1,75	3,5	0,5	2,25	4,5	1	2,75	5,5	2	3,75	7,5
	II	2	1,25	2,5	0,35	1,60	(3,2)4	0,7	1,95	(3,9)4	1,4	2,65	5,3
	III	2	0,75	1,5	0,3	1,05	(2,1)4	0,4	1,15	(2,3)4	0,8	1,55	(3,1)4
	IV	2	0,50	1	0,25	0,75	(1,5)4	0,3	0,80	(1,6)4	0,6	1,10	(2,2)4
Auditorium	1	0,75	4,67	3,5	0,5	5,17	(3,9)4	1	5,67	4,3	2	6,67	5,0
	II	0,75	3,33	2,5	0,35	3,68	(2,8)4	0,7	4,03	(3,0)4	1,4	4,73	(3,6)4
	III	0,75	2,00	1,5	0,3	2,30	(1,7)4	0,4	2,40	(1,8)4	8,0	2,80	(2,1)4
	IV	0,75	1,33	1	0,25	1,58	(1,2)4	0,3	1,63	(1,2)4	0,6	1,93	(1,5)4
Class room	1	2	1,75	3,5	0,5	2,25	4,5	1	2,75	5,5	2	3,75	7,5
	II	2	1,25	2,5	0,35	1,60	(3,2)4	0,7	1,95	(3,9)4	1,4	2,65	5,3
	III	2	0,75	1,5	0,3	1,05	(2,1)4	0,4	1,15	(2,3)4	0,8	1,55	(3,1)4
	IV	2	0,50	1	0,25	0,75	(1,5)4	0,3	0,80	(1,6)4	0,6	1,10	(2,2)4

NOTE Values in italics indicate situations where the calculated ventilation rate is lower than the minimum value of 4l/s per person required for health. The values are expressed per m² floor area even if the emitting surfaces can be floor, wall, etc.

Agenda

01	UTA: Componenti principali				
02	Evoluzione Normativa: dalla UNI 10339 alla UNI 16798				
03	Filtrazione e Norma UNI 16798-4 e 16890 (ex 13779)				
04	Riferimenti Normativi Addizionali: Linee Guida Microclima e Anti Legionellosi				

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA



2 Specificazione delle tipologie d'aria

Numero (in figura 1)	Tipo di aria	Abbreviazione	Colore	Definizione
1	Aria esterna	ODA	Verde	Aria che entra nel sistema o in aperture provenendo dall'esterno prima di qualsiasi trattamento
2	Aria di apporto	SUP	Blu	Portata d'aria che entra nel locale trattato, oppure aria che entra nel sistema dopo un qualsiasi trattamento
3	Aria interna	IDA	Grigio	Aria nel locale o nella zona trattata
4	Aria trasferita	TRA	Grigio	Aria interna che passa da un locale trattato ad un altro locale trattato
5	Aria estratta	ETA	Giallo	Portata d'aria che lascia il locale trattato
6	Aria di ricircolo	RCA	Arancione	Aria estratta che viene riportata al sistema di trattamento ed è riutilizzata come aria di apporto
7	Aria espulsa	EHA	Marrone	Portata d'aria scaricata in atmosfera
8	Aria secondaria	SEC	Arancione	Portata d'aria prelevata da un locale e riportata nel locale dopo un qualsiasi trattamento
9	Perdita	LEA	Grigio	Portata d'aria non intenzionale dovuta a punti di perdita nel sistema
10	Infiltrazione	INF	Verde	Perdita d'aria verso l'interno dell'edificio dovuta a punti di perdita presenti in elementi strutturali che la separano dall'aria esterna
11	Esfiltrazione	EXF	Grigio	Perdita d'aria verso l'esterno dell'edificio dovuta a punti di perdita presenti in elementi strutturali che la separano dall'aria esterna
12	Aria miscelata	MIA	Colori separati per ogni flusso	Aria che contiene due o più flussi d'aria
1.1	Aria esterna per singolo locale	SRO	Verde	Aria entrante nella unità di trattamento dell'aria del singolo locale o apertura dall'esterno prima di qualsiasi trattamento dell'aria
2.1	Aria di apporto per singolo locale	SRS	Blu	Portata d'aria entrante nel locale trattato
5.1	Aria estratta per singolo locale	SET	Giallo	La portata dell'aria che lascia il locale trattato verso una unità di trattamento dell'aria di un singolo locale
7.1	Aria espulsa per singolo locale	SEH	Marrone	Portata di aria scaricata in atmosfera da parte di una unità di trattamento dell'aria per singolo locale

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798 prospetto 3

Classificazione dell'aria estratta (ETA) e dell'aria espulsa (EHA)

Categoria	Descrizione					
	Aria estratta con basso livello di inquinamento					
ETA 1 EHA 1	Aria proveniente da locali nei quali le principali fonti di emissione sono i materiali e le strutture di costruzione, e aria dai locali occupati dove le fonti di emissione principali sono il metabolismo umano e i materiali e le strutture di costruzione. Sono esclusi i locali dove è consentito fumare.					
	Aria estratta a modesto livello di inquinamento					
ETA 2 EHA 2	Aria proveniente da locali occupati che contiene più impurità provenienti dalle stesse fonti e/o da attività umane rispetto alla categoria 1. Locali che sarebbero compresi nella categoria 1, ma dove è consentito fumare.					
	Aria estratta ad alto livello di inquinamento					
ETA 3 EHA 3	Aria proveniente da locali nei quali l'emissione di umidità, processi, sostanze chimiche, ecc., riducono considerevolmente la qualità dell'aria.					
	Aria estratta ad altissimo livello di inquinamento					
ETA 4 EHA 4	Aria contenente odori ed impurità in concentrazioni sensibilmente più elevate di quelle permesse per l'aria interna nelle zone occupate.					

prospetto

Classificazione dell'aria esterna (ODA)

Categoria	Descrizione				
ODA 1	Aria pura che può presentare polveri occasionali (per esempio pollini)				
ODA 2	Aria esterna con alte concentrazioni di sostanza particolata e/o altri inquinanti gassosi				
ODA 3	Aria esterna con altissime concentrazioni di sostanza particolata e/o altri inquinanti gassosi				

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

Table 8 — Classification of outdoor air (ODA)

Category	Description
ODA 1	Outdoor air which may be only temporarily dusty (e.g. pollen)
ODA 2	Outdoor air with high concentrations of particulate matter and/or gaseous pollutants
ODA 3	Outdoor air with very high concentrations of gaseous pollutants and/or particulate matter

The classification according to Table 8 shall be performed separately for gaseous ODA (G) and particle ODA (P) pollutants.

prospetto A.5

Classi dei filtri minime raccomandate per sezione filtrante (definizione delle classi dei filtri secondo la EN 779)

Qualità dell'aria esterna	Qualità dell'aria interna (vedere punto 6.2.5)				
(vedere punto 6.2.3)	IDA 1 (alta)	IDA 2 (media)	IDA 3 (moderata)	IDA 4 (bassa)	
ODA 1 (aria pura) ODA 2 (polveri) ODA 3 (concentrazioni molto elevate di polveri o gas)		F8 F6+F8 F7+GF+F9 ^{a)}	F7 F5+F7 F5+F7	F5 F5+F6 F5+F6	
a) GF = Filtri per gas (filtro a carboni) e/o filtri chimici.					

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA

UNI 16798

prospetto A.1

Classificazione dell'aria estratta (ETA) e dell'aria espulsa (EHA)

Categoria	Descrizione	Esempi					
	Aria estratta con basso livello di inquinamento						
ETA 1 EHA 1	Aria proveniente dai locali dove le principali fonti di emissione sono i materiali e le strutture di costruzione e aria proveniente da locali occupati dove le fonti di emissione principali sono il metabolismo umano e i materiali e le strutture di costruzione. Sono esclusi i locali in cui è consentito fumare.	Uffici, compresi i locali di piccoli magazzini integrati, spazi per il servizio pubblico, classi scolastiche, scalinate, corridoi, sale riunioni, spazi commerciali privi di fonti di emissione aggiuntive.					
	Aria estratta con moderato livell	o di inquinamento					
ETA 2 EHA 2	Aria proveniente da locali occupati che contiene più impurità provenienti dalle stesse fonti e/o da attività umane rispetto alla categoria 1. Locali compresi nella categoria ETA 1, ma dove è consentito fumare.	Sale da pranzo, cucine per la preparazione di bevande calde, negozi, locali magazzino in edifici per uffici, stanze di albergo, spogliatoi.					
	Aria estratta con alto livello d	Aria estratta con alto livello di inquinamento					
ETA 3 EHA 3	Aria proveniente da locali nei quali l'emissione di umidità, processi, sostanze chimiche, ecc., riducono sensibilmente la qualità dell'aria.	Bagni e lavanderie, saune, cucine, sale per le fotocopie, locali progettati appositamente per fumatori.					
	Aria estratta con altissimo livello di inquinamento						
ETA 4 EHA 4	Aria contenente odori ed impurità dannosi per la salute in concentrazioni sensibilmente più elevate di quelle permesse per l'aria interna nelle zone occupate.	Cappe aspiranti per uso professionale, piani cottura e scarichi locali di cucine, garage e gallerie, parcheggi, locali adibiti all'utilizzo di vernici e solventi, locali per biancheria sporca, locali per rifiuti organici alimentari, sistemi di aspirazione centralizzati e locali per fumatori molto frequentati.					

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

Posizione delle aperture di espulsione

L'eliminazione all'esterno di aria espulsa di categoria EHA 1 e EHA 2 attraverso un'apertura di scarico situata sulla parete dell'edificio è accettabile a patto che:

- la distanza dell'apertura di scarico da un edificio adiacente sia pari almeno a 8 m;
- la distanza dell'apertura di scarico da una bocchetta di immissione situata sulla stessa parete sia almeno 2 m (se possibile l'apertura della bocchetta di immissione dovrebbe essere posizionata al di sotto dell'apertura di scarico) vedere anche punto A.2.4;
- la portata del flusso di aria di espulsione non sia maggiore di 0,5 m³ × s⁻¹;
- la velocità dell'aria nell'apertura di scarico sia pari almeno a 5 m \times s⁻¹.

In tutti gli altri casi l'espulsione dovrebbe essere posizionata sulla sommità del tetto. Come regola l'aria espulsa è condotta sopra il tetto nella sezione più alta dell'edificio ed espulsa verso l'alto. L'altezza del lato inferiore di un'apertura di scarico sulla sommità del tetto o di una copertura dovrebbe essere almeno 1,5 volte lo spessore massimo annuale della neve previsto. La distanza può essere inferiore se l'informazione riguardo il livello di neve è preclusa per esempio da una schermatura per la neve. Considerazioni ecologiche o igieniche possono portare ad altezze maggiori e/o requisiti in relazione alla velocità di uscita.

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA

UNI 16798

prospetto A.2

Distanza minima tra le bocchette di immissione di aria e di espulsione

Legenda

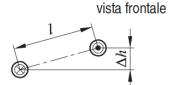
 α , β = angoli di un tetto inclinato o della facciata (angolo tra una linea dritta e punteggiata)

 $\Delta h = \text{altezza verticale}$

lunghezza della connessione del centro delle due aperture

capacità richiesta di espulsione per ventilazione in I/s

capacità del dispositivo di combustione in kW

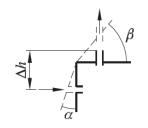


posizionamento dell'espulsione per ventilazione

con l'espulsione dei gas (caldaia a gas)

con l'espulsione dei gas (altri combustibili)

Bocchetta di immissione in facciata al di sotto o uguale all'espulsione su un tetto adiacente (inclinato). Bocchetta di immissione esterna in un tetto inclinato (≥23°) ed inferiore all'espulsione su un tetto adiacente con angolo ≤23°.

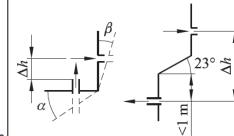


 $0^{\circ} \le \alpha < 15^{\circ} \text{ e } 0^{\circ} \le \beta < 75^{\circ} \text{ oppure}$ $15^{\circ} < \alpha \le 67^{\circ} \text{ e } 0^{\circ} \le \beta < 23^{\circ}$

A $I + 2 \Delta h > 0.308 * \sqrt{q_v}$ **B** $I + 2 \Delta h > 0.613 * \sqrt{B}$

 $I + 3,38 \Delta h > 2,051 * \sqrt{B}$

Bocchetta di immissione in facciata al di sopra dell'espulsione su un tetto adiacente (inclinato). Bocchetta di immissione in facciata al di sopra dell'espulsione sulla parte bassa della facciata o quella che è divisa dal piano del tetto. La distanza tra l'espulsione e il bordo del tetto della facciata inferiore in protusione sia minore di 1 m.

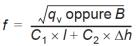


$$0^{\circ} \le \alpha < 15^{\circ} \text{ e } 0^{\circ} \le \beta < 15^{\circ}$$

A
$$I + \Delta h > 0.308 * \sqrt{q_v}$$

B
$$I + \Delta h > 0.613 * \sqrt{B}$$

C
$$I + \Delta h > 3{,}030 * \sqrt{B}$$



fattore di diluizione:

capacità richiesta di fornitura per l'espulsione dell'aria interna in dm³/s;

capacità di un camino/fuoriuscita di un sistema di riscaldamento in kW;

lunghezza della linea diretta tra la fornitura di immissione e di espulsione in m;

 Δh differenza in altezza tra la fornitura di immissione e di espulsione in m;

coefficienti di diluizione, dipendenti dalla situazione.

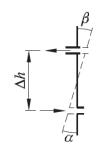
FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA

UNI 16798

3.

Bocchetta di immissione in facciata sotto o allo stesso livello dell'espulsione in facciata.

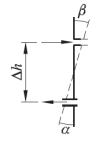


 $0^{\circ} \le \alpha < 15^{\circ} \text{ e } 0^{\circ} \le \beta < 15^{\circ}$

- **A** 2 $I + \Delta h > 0.308 * \sqrt{g_y}$
- **B** $I > 0.2 * \sqrt{B}$
- C non applicabile

4.

Bocchetta di immissione in facciata al di sopra dell'estrazione in facciata.



 $0^{\circ} \le \alpha < 15^{\circ} \text{ e } 0^{\circ} \le \beta < 15^{\circ}$

- **A** 3,07 $I \Delta h > 0,613 * \sqrt{q_y}$
- **B** 1,54 $I \Delta h > 0,308 * \sqrt{B}$
- **C** non applicabile

5.

Bocchetta di immissione su un piano leggermente inclinato o su un tetto piano al di sotto o allo stesso livello dell'espulsione sulla stessa parte del tetto o in una adiacente anch'essa piana o leggermente inclinata (massima inclinazione <23°).



$$0^{\circ} \leq lpha < 23^{\circ}$$
 e $0^{\circ} \leq eta < 23^{\circ}$

- **A** $I + \Delta h > 0.613 * \sqrt{q_v}$
- **B** $I + \Delta h > 1,250 * \sqrt{B}$
- **C** $I + 2,954 \Delta h > 3,030 * \sqrt{B}$

$$f = \frac{\sqrt{q_{v} \text{ oppure } B}}{C_{1} \times I + C_{2} \times \Delta h}$$

(A.1)

f fattore di diluizione;

 $q_{\rm v}$ capacità richiesta di fornitura per l'espulsione dell'aria interna in dm $^3/{\rm s}$;

B capacità di un camino/fuoriuscita di un sistema di riscaldamento in kW;

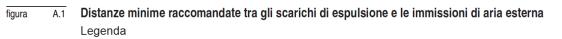
I lunghezza della linea diretta tra la fornitura di immissione e di espulsione in m;

 Δh differenza in altezza tra la fornitura di immissione e di espulsione in m;

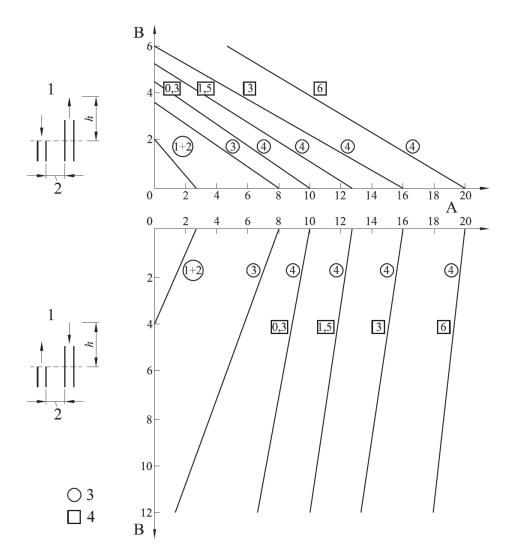
 C_1 , C_2 coefficienti di diluizione, dipendenti dalla situazione.

ORA

UNI 16798



- Distanza verticale Scarico sopra una bocchetta di aria esterna (grafico superiore)
- 2 Distanza orizzontale
- 3 Categoria EHA
- 4 Flusso d'aria nell'apertura di scarico in m³s⁻¹
- A Distanza minima orizzontale (m)
- B Altezza h (m)



FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

A.15.2

Portate di aria esterna per livello di CO₂ o per persona

I livelli di CO₂ possono essere utilizzati per la progettazione di sistemi a domanda controllata. I valori di intervallo tipico e di riferimento sono presentati nel prospetto A.10.

prospetto A.10

Livelli di CO2 nei locali

Categoria	Livello di CO ₂ al di sopra del livello di aria esterna espressa in ppm						
	Intervallo tipico	Valore di riferimento					
IDA 1	≤400	350					
IDA 2	400 - 600	500					
IDA 3	600 - 1 000	800					
IDA 4	>1 000	1 200					

Il prospetto A.11 presenta le portate minime raccomandate di aria esterna per persona. La progettazione della portata di aria esterna può tenere conto anche di emissioni di altre fonti come per esempio l'edificio o i materiali di arredo.

prospetto A.11

Portate di aria esterna per persona

Categoria	Unità	Portata di aria esterna per persona									
		Aree n	on fumatori	Aree p	er fumatori						
		Intervallo tipico	Valore di riferimento	Intervallo tipico	Valore di riferimento						
IDA 1	$I \times s^{\text{-1}} \times persona^{\text{-1}}$	>15 20		>30	40						
IDA 2	$I \times s^{\text{-1}} \times persona^{\text{-1}}$	10 - 15 12,5		20 - 30	25						
IDA 3	$I \times s^{-1} \times persona^{-1}$	6 - 10	8	12 - 20	16						
IDA 4	$I \times s^{-1} \times persona^{-1}$	<6	5	<12	10						

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA

UNI 16798

Fraction	Size range	
PM ₁₀	≤ 10 µm	
PM _{2,5}	≤ 2,5 µm	
PM ₁	≤ 1 μm	

Group		Class				
name	E _{min} (PM ₁)	E (PM ₁)	E _{min} (PM _{2,5})	E (PM _{2,5})	E (PM ₁₀)	reporting value
ISO Coarse	-	-	-	-	<50%	Arrestance
ISO PM10	-	-	-	≥50%		E (PM ₁₀)
ISO PM2,5	-	-	≥40%	≥50%	-	E (PM _{2,5})
ISO PM1	≥40%	≥50%	-	-	-	E (PM ₁)

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

Gruppo	UNI EN 779:2012	UNI EN ISO 16890:2017										
	CLASSIFICAZIONE											
		Iso Coarse	ePM ₁									
Grossolano	G1 G2 G3 G4	40% 70% 80% 90%	n/d n/d n/d	n/d n/d n/d	n/d n/d n/d n/d Da 5% a 20%							
Medio	M5 M6	n/d n/d	Da 50% a 55% Da 65% a 70%	Da 10% a 35% Da 50% a 55%	Da 20% a 40%							
Fine	F7 F8 F9	n/d n/d n/d	Da 80% a 85% Da 90% a 95% Da 95% a 100%	Da 70% a 75% Da 80% a 85% Da 90% a 95%	Da 60% a 65% Da 75% a 80% Da 85% a 90%							

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

Classe del filtro secondo EN 779	Efficienza media ponderale Am%	Efficienza media per particelle di 0.4 µm Em%	Classe del filtro secondo UNI 10339	Efficienza di filtrazione
G1	Am < 65	1	1	М
G2	65≤Am < 80	1	2	М
G3	80 ≤ Am < 90	1	3	М
G4	90 ≤ Am	1	4	М
M5	I	40 ≤Em < 60	5	А
M6	I	60 ≤Em < 80	6	А
F7	I	80 ≤Em < 90	7	А
F8	I	90 ≤Em < 95	8	А
F9	ı	95 ≤ Em	9	А

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

Table 16 - Minimum filtration efficiency based on particle outdoor air quality

Outdoor air	Supply air class									
quality SUP 1 SUI		SUP 2	SUP 3	SUP 4	SUP 5					
ODA (P) 1	88 %ª	80 % a	80 % a	80 % a	Not specified					
ODA (P) 2	96 % a	88 % a	80 % a	80 % ª	60 %					
ODA (P) 3	99 % a	96 % a	92 % a	80 % ª	80 %					

^a Combined average filtration efficiency over a single or multiple stage filtration in accordance to average filtration efficiency specified in EN 779.

The combined filtration efficiency shall be calculated according to (11):

$$E_{t} = 100* \left(1 - \left(\left(1 - \frac{E_{s1}}{100} \right) * \left(1 - \frac{E_{s2}}{100} \right) * \dots * \left(1 - \frac{E_{sn+1}}{100} \right) \right) \right)$$
(11)

where

E_t is the total filter efficiency

E_{sn+1} is the efficiency of each filter step

FILTRAZIONE E POSIZIONAMENTO PRESE ED ESPULSIONI ARIA

ORA UNI 16798

TIPOLOGIA	EFFICIENZA ISO 16890	EFFICIENZA EN 779:2012
Prefiltro	Coarse 60 %	M5
Filtro Elettrostatico	ePM1 90%	>E10

In conformità alla tabella 16 e 17 della norma UNI 16798-3 (par. 9.7), la combinazione dei filtri sopra indicati, garantisce una efficienza complessiva superiore all'88% indicato nella tabella 16, come di seguito esplicitato:

$$E_{\text{tot}} = 100 * \{ 1 - [(1-60/100)*(1-90/100)] \} = 100 * \{ 1 - 0.04 \} = 100 * 0.96 = 96\%$$

La selezione dei filtri con le efficienze sopra indicate risulta inoltre conforme alle prescrizioni delle Linee Guida Legionella ISS Maggio 2015 (EU8/9 secondo EN 779).

Agenda

UTA: Componenti principali
 Evoluzione Normativa: dalla UNI 10339 alla UNI 16798
 Filtrazione e Norma UNI 16798-4 e 16890 (ex 13779)
 Riferimenti Normativi Addizionali: Linee Guida Microclima e Anti Legionellosi



Coordinamento Tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province autonome

Microclima, aerazione e illuminazione nei luoghi di lavoro

Requisiti e standard Indicazioni operative e progettuali

Linee Guida

in collaborazione con

Intrius Spirrore per la Preventione e la Sicurezza del Lauron

Istituto Superiore per la Prevenzione E la Sicurezza del Lavoro

Tabella 2.1.1: requisiti e standard di aerazione, microclimatici e illuminotecnici negli ambienti per pubblico spettacolo, attività ricreative e associative Nella Tabella si specificano requisiti e valori standard di riferimento di ampia validità nelle condizioni più tipiche degli ambienti considerati; si deve tuttavia tener conto che ambienti o situazioni particolari possono richiedere una specifica valutazione secondo le metodologie generali presentate in queste Linee Guida.

CATEGORIE DI EDIFICI	Aerazione	Ventilazione forzata		Classe			inverno			estate		II	luminazione	
- Sottogruppi	naturale	Rinnovi	\mathbf{n}_{s}	dei	Ricirc.	t	UR	va	t	UR	va	naturale	artificiale	sic.
Tipologia dei locali	naturaic	Killiovi		filtri		(°C)	(%)	(m/s)	(°C)	(%)	(m/s)	(FLD _m %)	lx	lx
UBBLICO SPETTACOLO, ATTIVITÀ RICREATIVE E ASSOCIATIVE														
- Cinema, Teatri, Sale per Congress	i/Riunioni													
• zone pubblico	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 5.5 \#$	1,50	5 ÷ 6	A	20 ± 2 (1)	$35 \div 45$	0,05÷0,15	26	$50 \div 60$	0,05÷0,20	0,7 (l)	150	5 2
palcoscenici, studi TV	*	$Q_{op} = 12.5 \#$	1,50	5 ÷ 6	A	14 ÷30	40 ÷ 70	1,0	14 ÷30	40 ÷ 70	1,0	*	300 ⊗	5 2
atri, sale di attesa, bar	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	estrazioni	0,20	3 ÷ 5	A	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	100÷300 ⊗	5 2
- Mostre, Musei, Biblioteche														
sale mostre, pinacoteche, musei	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 6.0 \#$	0,30	7 ÷ 9	A	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	200 ⊗	1
sale lettura biblioteche	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 5.5 \#$	0,30	5 ÷ 6	A	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	500	1
depositi libri	*	$Q_{os} = 1,5$	*	3 ÷ 5	A	8	8	8	8	8	8	*	200 §	1
- Bar, Ristoranti, Sale da ballo														
• bar	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 11.0$	0,80	3 ÷ 5	S	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	200 ⊗	1
pasticcerie	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 6.0$	0,20	3 ÷ 5	S	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	300÷500	1
• sale pranzo ristoranti/self-service	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 10.0$	0,60	5 ÷ 6	S	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (l)	200÷300 ⊗	1
• cucine	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{os} = 16.5$	*	3 ÷ 5	S	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2 (l)	500	1
sale da ballo	n ≥ 0,5 & RA ≥1/8	Q _{op} = 16,5 #	1,00	3 ÷ 5	S	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	50 ÷ 60	0,05÷0,20	2+0,7 (1)	200 ⊗	5 2
- Altri tipi di locali														
• servizi	*	$\mathbf{n} \geq 5 \big\ 10 \left(-\mathbf{a}/\mathbf{l} \right)$	*	*	V	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	≤ 0,15	26	50 ÷ 60	≤ 0,15	*	200	1
- Tutti i tipi di locali														
zone per fumatori	$n \ge 0.5 \& RA \ge 1/8$	$Q_{op} = 30 \; (F)$	0,7	⊗	V	20 ± 2 (1)	35 ÷ 45	0,05÷0,15	26	$50 \div 60$	0,05÷0,20	0,7	200÷300	1

Note:

-a = in assenza di aerazione naturale

l = valori tipicamente previsti dai Regolamenti Comunali d'Igiene: controllare!

V = ricircolo vietato

= sono previste equazioni correttive in funzione del volume disponibile per persona

= valori non previsti o non necessari

⊗ = parametri fissati o da fissare tenuto eventualmente conto delle particolari, specifiche esigenze

da garantirsi in locali separati ed in depressione (≥5 Pa) rispetto agli ambienti circostanti

§ = verificare anche l'illuminamento sul piano verticale in corrispondenza della copertina dei libri

Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi

5.3. Impianti aeraulici

Prese d'aria esterna

Le prese d'aria esterna, se poste su pareti verticali non protette, devono essere dimensionate per velocità non superiori a 2 m/s e devono essere dotate di efficaci sistemi per evitare che l'acqua penetri al loro interno. Occorre inoltre che siano ubicate ad idonee distanze (distanza minima 20 metri, preferibilmente superiore ai 50 metri o ancora superiore in presenza di venti prevalenti) da camini e da altre fonti di emissione di aria potenzialmente contaminata, con particolare riferimento a torri di raffreddamento, condensatori evaporativi e bocche di espulsione dell'aria dello stesso o di altri impianti aeraulici.

Filtri

Il costo di una filtrazione più efficace è molto inferiore a quello della pulizia dei componenti delle reti di distribuzione. Si consiglia pertanto di installare filtri di classe Eurovent EU7 a monte delle unità di trattamento dell'aria e ulteriori filtri di classe EU8/9 a valle di dette unità e comunque a valle degli eventuali silenziatori. Sui sistemi di ripresa dell'aria dovrebbero essere installati filtri almeno di pari classe.



Ove la tipologia dei locali o della struttura lo richieda dovranno essere installati filtri a maggiore efficienza.

Sistemi di umidificazione

Non è consentito l'utilizzo di sistemi di umidificazione che possono determinare ristagni d'acqua. Si sconsiglia l'uso di umidificatori con ricircolo d'acqua interno all'Unità di Trattamento dell'Aria.



Grazie per l'attenzione

Ing. Gianluigi Loffreda gianluigiloffreda@gmail.com